

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 27/11/2023 al 12/12/2023

L'incaricato della pubblicazione AMBROGIO RAFANI

# Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

## AREA: SERVIZIO 4 URBANISTICA E AMBIENTE

## **DETERMINAZIONE DSG N° 1183/2023 DEL 27/11/2023**

N° DetSet 129/2023 del 27/11/2023

Responsabile del Settore: UMBERTO MARIA ALFIERI

Istruttore proponente: UMBERTO MARIA ALFIERI

compilare a cura del Soggetto Autorizzato

27/11/2023 15:14:18

OGGETTO: DISCIPLINA DELLA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE E APPROVAZIONE DELLO STANDARD: RELAZIONE ISTRUTTORIA EDILIZIA - REV.00.

#### ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Responsabile UMBERTO MARIA ALFIERI, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

## 



## **COMUNE DI TERZIGNO**

REGIONE CAMPANIA - CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

## SERVIZIO IV - URBANISTICA E AMBIENTE

Via Gionti 16 - 80040 Terzigno (NA) - Tel. 081.3389511 - Fax. 081.3389577 - PEC: protocollo@pec.comune.terzigno.na.it

OGGETTO: DISCIPLINA DELLA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE E APPROVAZIONE DELLO STANDARD: RELAZIONE ISTRUTTORIA EDILIZIA - REV.00.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IV

VISTO il D.Lgs. 267/00 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**VISTA** la L. 241/90 - Nuove norme sul procedimento amministrativo.

**VISTA** il Regolamento generale degli uffici e dei servizi approvato con DGC 128/2017.

**VISTO** il DPR 380/2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, e le altre norme vigenti in materia edilizia.

**VISTO** il D.Lgs. 42/04 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, e le altre norme vigenti in materia paesaggistica.

**VISTA** la L. 1086/71 – Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e le altre norme vigenti in materia strutturale.

**VISTA** la L. 394/91 – Legge quadro sulle aree protette, e le altre norme vigenti in materia naturalistica.

**VISTO** il Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale (REUC), il Piano Urbanistico Comunale (PUC) con le sue Norme Tecniche d'Attuazione (NTA) ed allegati grafici, approvato con DPGP n. 685 del 21/12/2010.

**DATO** ATTO che per legittimare l'attività edilizia sul territorio comunale l'interessato deve ottenere relativo titolo abilitativo edilizio, presentando apposita istanza edilizia, che può avere carattere di autonoma autosufficienza, ovvero di efficacia condizionata all'ottenimento di autorizzazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle rispettive amministrazioni competenti.

**DATO** ATTO che alcuni tra gli atti condizionanti l'efficacia del titolo abilitativo edilizio possono costituire atto autonomo, che non legittimerebbe da solo, anche se autonomamente ottenuto, l'esecuzione della relativa attività edilizia, restando necessario, per tale legittimazione, l'esistenza di un valido titolo abilitativo edilizio.

**CONSIDERATO** contrario ai principi di efficacia dell'attività amministrativa lo svolgimento di procedimenti tesi all'ottenimento di titoli autonomi potenzialmente condizionanti titoli edilizi non rilasciabili.



**RITENUTO** quindi necessario sottoporre ad una apposita istruttoria le istanze edilizie presentate dall'utenza, valutando se le stesse siano accoglibili favorevolmente, prima di avviare i procedimenti tesi all'ottenimento degli eventuali altri titoli abilitanti, ad esempio sotto gli aspetti paesaggistico, strutturale, naturalistico, etc.

**CONSIDERATO** necessario standardizzare il metodo per l'istruttoria edilizia che deve essere condotta dallo Sportello Unico per l'Edilizia nei confronti delle istanze presentate dall'utenza per consentire un approccio esaustivo, coerente e uguale per tutti.

RITENUTO necessario rendere noto tale standard anche all'esterno dell'ente, per consentire agli utenti ed ai professionisti di produrre le istanze e la documentazione tecnica avendo già conoscenza di quella che sarà l'analisi effettuata dall'ufficio, con l'auspicio di evitare la presentazione di istanze carenti o irricevibili.

ATTESA la propria competenza gestionale attribuita ai sensi del combinato disposto del Decreto Sindacale n. 11/2023 e dall'art. 25, comma 4 del Regolamento Comunale sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con DGC 128/17.

#### **DETERMINA**

DI APPROVARE l'allegata modulistica denominata "RELAZIONE ISTRUTTORIA EDILIZIA - REV.00".

**DI STABILIRE** che le istanze edilizie presentate dagli utenti allo Sportello Unico per l'Edilizia, siano istruite d'ufficio secondo la metodologia standardizzata approvata al punto precedente, prima che siano attivati i procedimenti finalizzati all'ottenimento degli altri titoli abilitativi richiesti, ad esempio paesaggistici, strutturali, naturalistici, etc.

**DI STABILIRE** che la relazione istruttoria così predisposta sia allegata, sia in sede dell'avvio del procedimento teso all'ottenimento dei titoli edilizi di cui al punto precedente, sia ai provvedimenti edilizi, positivi o negativi, adottati successivamente all'effettuazione dell'istruttoria stessa.

**DI TRASMETTERE** al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia per l'immediata attuazione del presente provvedimento.

**DI TRASMETTERE** al Responsabile del Servizio II la presente determinazione e l'allegata modulistica per la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, al fine di darne la dovuta pubblicità.

**DI TRASMETTERE** al Responsabile del Servizio V la presente determinazione e l'allegata modulistica per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione Modulistica/Ufficio Edilizia Privata, al fine di darne la dovuta pubblicità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IV
ING. UMBERTO MARIA ALFIERI



## **COMUNE DI TERZIGNO**

REGIONE CAMPANIA – CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

#### SERVIZIO IV – URBANISTICA E AMBIENTE

Via Gionti 16 – 80040 Terzigno (NA) – Tel. 081.3389511 – Fax. 081.3389577 – PEC: protocollo@pec.comune.terzigno.na.it

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA EDILIZIA**

#### **SEZIONE 0 - GENERALE**

| RIFERIMENTO PRATICA SUED:  |  |
|--|--|
| RICHIEDENTE:   |  |
| TITOLARITÀ PRESENTAZIONE<br>ISTANZA:   |  |
| UBICAZIONE:  |  |
| DATI CATASTALI:  | ☑ NCEU ☑ NCT   |
| DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO PREVISTO:  |  |
| STATO LEGITTIMO DELL'IMMOBILE<br>OGGETTO DI INTERVENTO EDILIZIO<br>(ART. 9BIS, COMMA 1BIS, DPR<br>380/01) - TITOLO ABILITATIVO<br>PREESISTENZA E/O ULTIMO TITOLO<br>CHE HA INTERESSATO L'IMMOBILE: | <ul> <li>☑ Licenza di costruzione (ex L 1150/42). n del//</li> <li>☑ Licenza edilizia (ex L 765/67). n del//</li> <li>☑ Concessione di edificare (ex L 10/77). n del//</li> <li>☑ Permesso di costruire (ex DPR 380/01). n del//</li> <li>☑ DIA (ex DPR 380/01). n del//</li> <li>☑ SCIA (ex DPR 380/01). n del//</li> <li>☑ CILA (ex DPR 380/01). n del//</li> <li>☑ Immobile realizzato ante 07/08/1961 (DM 07/08/1961 ex L. 1497/39) - stato legittimo desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto ovvero da altri documenti probanti.</li> </ul>   |
| COERENZA TRA STATO LEGITTIMO E<br>DOCUMENTAZIONE PRODOTTA<br>NELL'ISTANZA:   | <ul> <li>☑ la rappresentazione grafico-fotografica dell'immobile riportata negli elaborati tecnici risulta conforme allo stato legittimo tratto dalla documentazione agli atti d'ufficio.</li> <li>☑ la rappresentazione grafico-fotografica dell'immobile riportata negli elaborati tecnici NON risulta conforme allo stato legittimo tratto dalla documentazione agli atti d'ufficio.</li> <li>☑ non è possibile effettuare una valutazione sullo stato legittimo dell'immobile in quanto non è presente o non è stata reperita agli atti d'ufficio alcuna documentazione tecnica ad esso relativa.</li> </ul> |

NOTA: L'istruttoria d'ufficio viene effettuata sulla scorta delle informazioni riportate nella documentazione tecnico-grafica a firma del professionista incaricato, trasmessa in allegato all'istanza sottoscritta dal richiedente. Restando ad essi applicabili i rimedi previsti nei casi di dichiarazioni non veritiere.

## **SEZIONE 1 - EDILIZIA**

|   | ✓ Permesso di Costruire (PdC) ex Art. 10, DPR 380/01.  ✓ Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ex Art. 22, DPR 380/01.   |
|---|---|
|   | ☑ Segnalazione Certificata di Inizio di Attività in alternativa al permesso di costruire (SCIA alternativa al PdC) ex Art. 23, DPR 380/01.  |
| TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO IN SANATORIA NECESSARIO PER | ☑ Art. 36. Accertamento di conformità.  |
| LEGITTIMARE LO STATO DEI LUOGHI<br>EX DPR 380/01:       | ☑ Art. 37. Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività e accertamento di conformità.   |
| COERENZA TRA ISTANZA PRESENTATA E ISTRUTTORIA D'UFFICIO | ☑ La qualificazione tecnico giuridica dell'intervento edilizio ex art. 3 DPR 380/01 effettuata nell'istanza è corretta ed è coerente con le risultanze dell'istruttoria d'ufficio.        |
|   | ☑ La qualificazione tecnico giuridica dell'intervento edilizio ex art. 3 DPR 380/01 effettuata nell'istanza NON è corretta e NON è coerente con le risultanze dell'istruttoria d'ufficio. |
|   | ☑ La scelta del titolo abilitativo edilizio o della comunicazione ex Titolo II,<br>DPR 380/01 rispetto alla qualificazione dell'intervento edilizio previsto                              |
|   | effettuata nell'istanza è corretta ed è coerente con le risultanze dell'istruttoria d'ufficio.  |
|   | effettuata nell'istanza è corretta ed è coerente con le risultanze  |

#### **SEZIONE 2 - PAESAGGISTICA**

| TITOLO ABILITATIVO <u>PAESAGGISTICO</u><br>NECESSARIO PER LEGITTIMARE<br>L'INTERVENTO EX D.LGS. 42/04 E<br>DPR 31/17: | <ul> <li>✓ Autorizzazione Paesaggistica ex Art. 146 o 159, D.Lgs. 42/04.</li> <li>✓ Autorizzazione Paesaggistica semplificata ex Art. 146, comma 9, D.Lgs. 42/04 e Art. 3, DPR 31/17, in quanto riconducibile a quelli di cui a:</li> <li>✓ Allegato B: Punto B.1., B.2., omissis, B.42.</li> </ul> |
|---|---|
|---|---|

|  | <ul> <li>☑ Autorizzazione Paesaggistica semplificata per il rinnovo di autorizzazioni paesaggistiche ex Art. 146, comma 9, D.Lgs. 42/04 e Art. 7, DPR 31/17.</li> <li>☑ non soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica ex Art. 146, comma 9, D.Lgs. 42/04 e Art. 2, DPR 31/17, in quanto riconducibile a quelli di cui a:</li> <li>☑ Allegato A: Punto A.1., A.2., omissis, A.31.</li> <li>☑ non necessita titolo abilitativo paesaggistico ex D.Lgs. 42/04 e DPR 31/17.</li> </ul>   |
|--|---|
| TITOLO ABILITATIVO <u>PAESAGGISTICO</u> IN SANATORIA NECESSARIO PER LEGITTIMARE LO STATO DEI LUOGHI EX D.LGS. 42/04: | <ul> <li>☑ Intervento soggetto ad Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex Art. 167 e 181, D.Lgs. 42/04, nei seguenti casi:</li> <li>☑ a) per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;</li> <li>☑ b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;</li> <li>☑ c) per i lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.</li> </ul> |
| COERENZA TRA ISTANZA PRESENTATA E ISTRUTTORIA D'UFFICIO  | <ul> <li>☑ II titolo paesaggistico richiesto ex D.Lgs. 42/04 E DPR 31/17 è coerente con la tipologia di intervento previsto.</li> <li>☑ II titolo paesaggistico richiesto ex D.Lgs. 42/04 E DPR 31/17 NON è coerente con la tipologia di intervento previsto.</li> <li>☑ II progetto architettonico relativo all'istanza edilizia è coerente al progetto paesaggistico relativo all'istanza paesaggistica.</li> <li>☑ II progetto architettonico relativo all'istanza edilizia NON è coerente al progetto paesaggistico relativo all'istanza paesaggistica.</li> </ul>  |
| NOTE   |   |

## **SEZIONE 3 - STRUTTURALE**

| <u> </u>  |  |
|---|--|
| TITOLO ABILITATIVO <u>STRUTTURALE</u> NECESSARIO PER LEGITTIMARE L'INTERVENTO EX L 1086/71, DPR 380/01, LR 9/83, RR 4/10 e DD 329/20: | <ul> <li>☑ Denuncia dei Lavori di interventi "rilevanti" ex Art. 4, L 1086/71 - art. 17 e 18, L 64/74 - Art. 65, 93, 94 e 94bis, DPR 380/01 - Art. 2, LR 9/83 - Art. 2, RR 4/10, finalizzata all'ottenimento del provvedimento di:</li> <li>☑ Autorizzazione Sismica ex Art. 94 e 94bis, DPR 380/01 - Art. 4, LR 9/83 - Art. 2bis, RR 4/10.</li> </ul> |
|   | ☑ Denuncia dei Lavori di interventi "minore rilevanza" ex Art. 4, L 1086/71 - art. 17, L 64/74 - Art. 65, 93, 94 e 94bis, DPR 380/01 - Art. 2, LR 9/83, finalizzata all'ottenimento del provvedimento di:  |
|   | ☑ Attestazione di presentazione del progetto per gli interventi di minore rilevanza per la pubblica incolumità ex Art. 94bis, DPR 380/01 - Art. 2, LR 9/83 - Art. 2ter, RR 4/10, finalizzata all'ottenimento di:   |
|   | ☑ Denuncia dei Lavori di interventi "privi di rilevanza" ex Art. 4, L 1086/71 - art. 17, L 64/74 - Art. 65, 93 e 94bis, DPR 380/01 - Art. 2, LR 9/83 - Art. 2quater, RR 4/10 - DD 359/20.  |
|   | ☑ Valutazione della Sicurezza di cui al punto 8.3 delle NTC – DM 17/01/2018 ex Art. 2, LR 9/83 - Art. 11, RR 4/10.   |
|   | ☑ Non necessita titolo abilitativo strutturale ex L 1086/71, L 64/74, DPR 380/01, LR 9/83, RR 4/10 e DD 329/20.  |
|   | 1  |

| TITOLO ABILITATIVO <u>STRUTTURALE</u> IN SANATORIA NECESSARIO PER LEGITTIMARE LO STATO DEI LUOGHI EX D.LGS. L 1086/71, DPR 380/01, LR 9/83 e RR 4/10: | ☑ Denuncia dei Lavori in sanatoria (strutture in cemento armato o acciaio) di interventi "eseguiti in violazione dell'Art. 2, LR 9/83" ex Art. 4, L 1086/71 - art. 17 e 18, L 64/74 - Art. 65, 93, 94 e 94bis, DPR 380/01 - Art. 2, 4 e 6, LR 9/83 - Art. 2 e 18, RR 4/10, finalizzata all'ottenimento di: |
|---|--|
|   | ☑ Autorizzazione Sismica in sanatoria ex Art. 94, DPR 380/01 - Art. 4 e 6, LR 9/83 - Art. 2 e 18, RR 4/10.   |
|   | ☑ Denuncia dei Lavori in sanatoria (strutture in muratura) di interventi "eseguiti in violazione dell'Art. 2, LR 9/83" ex Art. 4, art. 17 e 18, L 64/74 - Art. 65, 93, 94 e 94bis, DPR 380/01 - Art. 2, 4 e 6, LR 9/83 - Art. 2 e 18, RR 4/10, finalizzata all'ottenimento di:                             |
|   | ☑ Autorizzazione Sismica in sanatoria ex Art. 94, DPR 380/01 - Art. 4 e 6, LR 9/83 - Art. 2 e 18, RR 4/10.   |
|   | ☑ Non necessita titolo strutturale in sanatoria in quanto l'immobile è preesistente al 05/11/1971 (L 1086/71).   |
| COERENZA TRA ISTANZA PRESENTATA E ISTRUTTORIA   | ☑ Il titolo strutturale richiesto ex L 1086/71, L 64/74, DPR 380/01, LR 9/83 e RR 4/10 è coerente con la tipologia di intervento previsto.   |
| D'UFFICIO   | ☑ Il titolo strutturale richiesto ex L 1086/71, L 64/74, DPR 380/01, LR 9/83 e RR 4/10 NON è coerente con la tipologia di intervento previsto.   |
|   | ☑ Il progetto architettonico relativo all'istanza edilizia è coerente al progetto strutturale relativo all'istanza strutturale.  |
|   | ☑ Il progetto architettonico relativo all'istanza edilizia NON è coerente al progetto strutturale relativo all'istanza strutturale.  |
| NOTE  |  |

## **SEZIONE 4 - NATURALISTICA**

| TITOLO ABILITATIVO NATURALISTICO (AREE PROTETTE) NECESSARIO PER LEGITTIMARE L'INTERVENTO EX L 394/91, DPR 05/06/1995, REG DCD 40/98, NTA PPNV DCD 43/04 e DCD 52/04:    | <ul> <li>☑ Nulla Osta dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ex Art. 13, L 394/91 e REG DCD 40/98.</li> <li>☑ Il parere (cd. sentito) espresso in qualità di ente gestore dell'area naturale protetta nell'ambito della procedura della valutazione di incidenza di cui all'art. 5, DPR 357/97.</li> <li>☑ non necessita titolo abilitativo naturalistico ex L 394/91, REG DCD 40/98 e NTA PPNV DCD 43/04 e DCD 52/04.</li> </ul> |
|---|--|
| TITOLO ABILITATIVO NATURALISTICO (AREE PROTETTE) NECESSARIO PER LEGITTIMARE LO STATO DEI LUOGHI EX L 394/91, DPR 05/06/1995, REG DCD 40/98, PPNV DCD 43/04 e DCD 52/04: | ☑ Nulla Osta in sanatoria dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ex Art. 13, L<br>394/91 e REG DCD 40/98.   |
| COERENZA TRA ISTANZA<br>PRESENTATA E ISTRUTTORIA<br>D'UFFICIO   | ☑ Il titolo naturalistico richiesto ex L 394/91, REG DCD 40/98 e NTA PPNV DCD 43/04 e DCD 52/04 è coerente con la tipologia di intervento previsto. ☑ Il titolo naturalistico richiesto ex L 394/91, REG DCD 40/98 e NTA PPNV DCD 43/04 e DCD 52/04 NON è coerente con la tipologia di intervento previsto.  |

| NOTE | progetto naturalistico relativo all'istanza naturalistica   |
|------|---|
|      | ☑ Il progetto naturalistico relativo all'istanza edilizia NON è coerente al   |
|      | ☑ Il progetto architettonico relativo all'istanza edilizia è coerente al progetto naturalistico relativo all'istanza naturalistica. |

#### **SEZIONE 5 - URBANISTICA**

L'IMMOBILE RICADE ALL'INTERNO DI ZONA TERRITORIALE OMOGENEA, INDIVIDUATA NEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E NORME TECNICHE ATTUAZIONE (NTA) [APPROVATI CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI N. 685 DEL 21/12/2010, PUBBLICATO SUL BURC DELLA REGIONE CAMPANIA N. 2 DEL 10/01/2011], AVENTE LA SEGUENTE DESTINAZIONE URBANISTICA:

- ☑ Macro-area 1. "Urbana e periurbana di tutela, conservazione e riqualificazione (Art. 15 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona A. Ville ed edifici con annesse aree agricole e/o giardini storici costituenti complessi rurali di interesse storico, architettonico e/o ambientale (Art. 17 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona A/B. Nuclei storici del Borgo Nuovo e di via Zabatta (Art. 18 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona F2. Attrezzature e servizi generali pubblici e/o di interesse pubblico di nuovo impianto (Art. 32 delle NTA del PUC)
    - ☑ Sottozona F2.3. Parco monumentale dell'eremo dei Camaldoli
  - ☑ Sottozona Ep. Agricola urbana e periurbana (Art. 38 delle NTA del PUC)
- ☑ Macro-area 2. Naturale e agricola di tutela, conservazione e restauro paesistico –ambientale (Art. 15 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona E. Aree agricole ed elementi strutturanti la conformazione naturale del territorio (Art. 34 delle NTA del PUC)
    - ☑ Sottozona E1. Aree boscate (Art. 35 delle NTA del PUC)
    - ☑ Sottozona E2. Agricola di interesse paesistico in Zona di Protezione Integrale del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani (Art. 36 delle NTA del PUC)
    - ☑ Sottozona E3. Agricola di interesse paesistico in Zona di Protezione Integrale con Restauro Paesistico Ambientale del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani (Art. 37 delle NTA del PUC)
- ☑ Macro-area 3. Agricola di tutela e riqualificazione (Art. 15 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona E. Aree agricole ed elementi strutturanti la conformazione naturale del territorio (Art. 34 delle NTA del PUC)
    - ☑ Sottozona E4. Agricola ordinaria (Art. 39 delle NTA del PUC)
- ☑ Macro-area 4. Urbana di riqualificazione mediante ristrutturazione edilizia e/o urbanistica (Art. 15 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona B1. Urbana densa a prevalente uso residenziale. Riqualificazione e ristrutturazione con integrazione di attrezzature e servizi (Art. 19 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona B2. Aree edificate con tessuti frammentati e rimaneggiati di originaria tipologia rurale. Riqualificazione e ristrutturazione edilizia e/o urbanistica con integrazione di attrezzature e servizi

(Art. 20 delle NTA del PUC)

☑ Zona B3. Tessuti a densità media e bassa con addizioni recenti prevalentemente spontanee. Riqualificazione e ristrutturazione edilizia e/o urbanistica con integrazione di attrezzature e servizi(Art. 21 delle NTA del PUC)

- ☑ Zona B4. Aree edificate comprese nella zona D2 del Piano del Parco nazionale del Vesuvio (Art. 23 delle NTA del PUC)
- ☑ Zona Br. Agglomerati edilizi prevalentemente spontanei. Riqualificazione e ristrutturazione edilizia e/o urbanistica con integrazione di attrezzature e servizi (Art. 24 delle NTA del PUC)
- ☑ Zona D1. Industriale, artigianale e commerciale esistente (Art. 28 delle NTA del PUC)
- ☑ Zona F1. Attrezzature e servizi generali pubblici e/o di interesse pubblico esistenti (Art. 31 delle NTA del PUC)
- ☑ Macro-area 5. Urbana ed extraurbana di trasformazione (Art. 15 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona D2. Produzione di beni della piccola industria e dell'artigianato. Attività terziarie e commerciali di nuovo impianto (Art. 29 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona D3. Lavorazione dei materiali di risulta da demolizioni. Prodotti per l'edilizia e le infrastrutture (Art. 30 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona F2. Attrezzature e servizi generali pubblici e/o di interesse pubblico di nuovo impianto (Art. 32 delle NTA del PUC)
    - ☑ Sottozona F2.1. Istruzione Superiore
    - ☑ Sottozona F2.2. Impianti Sportivi
    - ☑ Sottozona F2.4. Isola Ecologica
    - ☑ Sottozona F2.5. Ampliamento Cimitero
    - ☑ Sottozona F2.6. Vasca di assorbimento dell'Alveo Camaldoli
    - ☑ Sottozona F2.7. Aree destinate alle esigenze della Protezione Civile e/o ad impianti di interesse pubblico anche di competenza sovracomunale
    - ☑ Sottozona F2.8. Attività culturali ed espositive
    - ☑ Sottozona F2.9. Canile municipale
- ☑ Macro-area 6. Extraurbana di tutela, riqualificazione e restauro paesistico e ambientale (Art. 15 delle NTA del PUC)
  - ☑ Zona G. Aree di cava (Art. 33 delle NTA del PUC)
    - ☑ Sottozona G1. Cava Ranieri e aree adiacenti (Art. 33 delle NTA del PUC)
    - ☑ Sottozona G2. Cave SARI, Vitiello, D'Oriano, Di Pietro e aree adiacenti (Art. 33 delle NTA del PUC)

#### **SEZIONE 6 - VINCOLISTICA**

L'IMMOBILE RICADE ALL'INTERNO DI AREA SOTTOPOSTA AI VINCOLI:

☑ Vincolo Paesaggistico Ambientale ex D.Lgs. 42/04, di cui:

☑ art. 136 (Immobili ed aree di notevole interesse pubblico), comma 1, lettera d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze, apposto con DM 07/08/1961 (ex L. 1497/39) Dichiarazione di

notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Terzigno (Napoli).

- ☑ art. 142 (Aree tutelate per legge), comma 1, lettera:
  - ☑ f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
  - ☑ g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
  - ☑ I) i vulcani;
  - ☑ m) le zone di interesse archeologico.
- ☑art. 143 (Piano paesaggistico) Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani (PTP) approvato con DM 04/07/2002:
  - ☑ Zona P.I. Protezione Integrale (Art. 11 delle NTA del PTP).
  - ☑ Zona P.I.R. Protezione Integrale con Restauro Paesistico-Ambientale (Art. 12 delle NTA del PTP).
  - ☑ Zona R.U.A. Recupero Urbanistico-Edilizio e Restauro Paesistico-Ambientale (Art. 13 delle NTA del PTP).
  - ☑ Zona R.A.C. Recupero Ambientale delle AREE di Cava di Torre del Greco e Terzigno (Art. 17 delle NTA del PTP).
- ☑ Vincolo Aree Protette ex L 394/91 Piano del Parco Nazionale del Vesuvio (PPNV). Ente istituito con DPR 05/06/1995. Piano approvato con DCD 43 del 28/07/2004 e DCD 52 del 21/12/2004:
  - ☑ Zona B. Riserva generale orientata Unità B1. Versante boscato del Somma (Art. 13 Punto 2 delle NTA del PPNV).
  - ☑ Zona B. Riserva generale orientata Unità B2. Versante medioalto del Vesuvio (Art. 13 Punto 3 delle NTA del PPNV).
  - ☑ Zona C. Protezione Unità C1. Paesaggio agrario del Somma (Art. 14 Punto 10 delle NTA del PPNV).
  - ☑ Zona C. Protezione Unità C2. Paesaggio agrario del Vesuvio meridionale e orientale (Art. 14 Punto 11 delle NTA del PPNV).
  - ☑ Zona D. Promozione economica e sociale Unità D2. Tessuti lineari di bordo d) il margine superiore della via Zabatta ad Ottaviano, S. Giuseppe e Terzigno (Art. 15 Punto 12 lettera d) delle NTA del PPNV).
  - ☑ Zona D. Promozione economica e sociale Unità D2. Tessuti lineari di bordo e) il tessuto urbano di Via Cavour a Terzigno (Art. 15 Punto 12 lettera d) delle NTA del PPNV).
  - ☑ Zona D. Promozione economica e sociale Unità D2. Tessuti lineari di bordo f) nucleo di Taverna al Mauro sulla Via Panoramica a Terzigno (Art. 15 Punto 12 lettera d) delle NTA del PPNV).
  - ☑ Zona D. Promozione economica e sociale Unità D4. Grandi spazi attrezzati della rinaturazione b) Lo scavo della stratificazione archeologica e geologica interpliniana (Art. 15 Punto 14 lettera b) delle NTA del PPNV).
  - ☑ Zona D. Promozione economica e sociale Unità D4. Grandi spazi attrezzati della rinaturazione c) Lo scavo nella storia vulcanica

vesuviana pre-pliniana (Art. 15 – Punto 14 – lettera c) delle NTA del PPNV).

- ☑ Vincolo conservazione habitat ex DPR 357/97:
  - ☑ Zona Speciale di Conservazione (ZPS) "Vesuvio e Monte Somma" (codice IT 8030037).
  - ☑ Sito di Interesse Comunitario (SIC) "Vesuvio" (codice IT 8030036) e Monte Somma" (codice IT 8030021).
- ☑ Vincolo idrogeologico Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Art. 63 e 64 65, D.Lgs. 152/06) PSAI (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico ex Art. 65, 66, 67 e 68, D.Lgs. 152/06; L 183/89; L 253/90; L 493/93; L 226/99; L 365/00) aggiornato nel 2015, adottato con DCI 1/15; ACR 437/2/16, DGCR 466/15.
  - ☑ Rischio FRANA (Titolo II NTA PSAI)
    - ☑ R4 Molto elevato (Art. 8, 9, 10, 11 e 12 NTA PSAI)
    - ☑ R3 Elevato (Art. 8, 9, 10, 11 e 12 NTA PSAI)
    - ☑ R2 Medio (Art. 8, 9, 13 e 14 NTA PSAI)
    - ☑ R1 Moderato (Art. 8, 9 e 15 NTA PSAI)
  - ☑ Rischio IDRAULICO (Titolo III NTA PSAI)
    - ☑ R4 Molto elevato (Art. 16, 17, 18, 19, 20 e 21 NTA PSAI)
    - ☑ R3 Elevato (Art. 16, 17, 18, 22 e 23 NTA PSAI)
    - ☑ R2 Medio (Art. 16, 17, 18 e 24 NTA PSAI)
    - ☑ R1 Moderato (Art. 16, 17, 18 e 24 NTA PSAI)
- ☑ Vincolo idrogeologico Boschi e territori montani RD 3267/23
- ☑ Vincolo Zona Sismica ex Art. 83, DPR 380/01 e OPCM 3274/03.
- ☑ Vincolo Zona Rossa rischio vulcanico dell'area vesuviana ex LR 21/2003.

### **SEZIONE 7 - CONCLUSIONI**

#### ESITO DELL'ISTRUTTORIA

- ☑ L'istanza SUED\_CILA-00XXX-20XX è stata istruita **positivamente**, non riscontrando elementi che ne determinino l'illegittimità / irricevibilità / inammissibilità / improcedibilità / infondatezza. Essa produce gli effetti previsti per legge.
- ☑ L'istanza SUED\_CILA-00XXX-20XX è stata istruita **positivamente**, non riscontrando elementi che ne determinino l'illegittimità / irricevibilità / inammissibilità / improcedibilità / infondatezza, essa avrà efficacia all'ottenimento dei pareri a cui è condizionata.
- ☑ L'istanza SUED\_CILA-00XXX-20XX è stata valutata rilevando che, per la conclusione dell'istruttoria, dovrà essere **integrata** con la documentazione elencata nelle note della SEZIONE 1, 2, 3 e 4.
- ☑ L'istanza SUED\_CILA-00XXX-20XX è stata istruita **negativamente**, riscontrando elementi che ne determinino l'illegittimità / irricevibilità / inammissibilità / improcedibilità / infondatezza, dovranno pertanto adottarsi le azioni conseguenziali da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia e dell'Ufficio Abusivismo Edilizio a cui la presente è immediatamente trasmessa
- ☑ L'istanza SUED\_SCIA-00XXX-20XX è stata istruita **positivamente**, non riscontrando elementi che ne determinino l'illegittimità / irricevibilità /

inammissibilità / improcedibilità / infondatezza. Essa produce gli effetti previsti per legge.

☑ L'istanza SUED\_SCIA-00XXX-20XX è stata istruita **positivamente**, non riscontrando elementi che ne determinino l'illegittimità / irricevibilità / inammissibilità / improcedibilità / infondatezza, essa avrà efficacia all'ottenimento dei pareri a cui è condizionata.

☑ L'istanza SUED\_SCIA-00XXX-20XX è stata valutata rilevando che, per la conclusione dell'istruttoria, dovrà essere **integrata** con la documentazione elencata nelle note della SEZIONE 1, 2, 3 e 4.

☑ L'istanza SUED\_SCIA-00XXX-20XX è stata istruita **negativamente**, riscontrando elementi che ne determinino l'illegittimità / irricevibilità / inammissibilità / improcedibilità / infondatezza, dovranno pertanto adottarsi le azioni conseguenziali da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia e dell'Ufficio Abusivismo Edilizio a cui la presente è immediatamente trasmessa.

☑ L'istanza SUED\_PDC-00XXX-20XX è stata istruita **positivamente**, non riscontrando elementi che ne determinino l'illegittimità / irricevibilità / inammissibilità / improcedibilità / infondatezza. Seguirà ex Art. 20, comma 3, DPR 380/01, la formulazione della proposta di provvedimento ovvero la convocazione della conferenza dei servizi di cui agli Art. 14 e seguenti della L 241/90 per l'acquisizione degli atti di assenso necessari, comunque denominati, resi da amministrazioni diverse.

☑ L'istanza SUED\_PDC-00XXX-20XX è stata valutata rilevando che, per la conclusione positiva dell'istruttoria, dovranno essere apportate **modifiche** di modesta entità rispetto al progetto originario così come indicato nelle note della SEZIONE 1, 2, 3 e 4.

☑ L'istanza SUED\_PDC-00XXX-20XX è stata valutata rilevando che, per la conclusione dell'istruttoria, dovrà essere **integrata** con la documentazione elencata nelle note della SEZIONE 1, 2, 3 e 4.

☑ L'istanza SUED\_PDC-00XXX-20XX è stata istruita negativamente, riscontrando elementi che ne determinino l'illegittimità / irricevibilità / inammissibilità / improcedibilità / infondatezza. Seguirà formulazione della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex Art. 10 bis, L 241/90. teso all'adozione di provvedimento motivato di diniego ex Art. 20, comma 8, DPR 380/01.

**TERZIGNO, DATA** 

IL RESPONSABILE DEL SUE ING. FERNANDA CATAPANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IV
URBANISTICA E AMBIENTE
ING. UMBERTO MARIA ALFIERI
(per le competenze edilizie ed urbanistiche)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO V LAVORI PUBBLICI E PAESAGGISTICA ARCH. CELESTINO CASALVIERI (per le competenze paesaggistiche)